



ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgsn° 62/2017; D.M. n°13 del 28/01/2025;
O.M. n° 67 del 31/03/2025

Classe Quinta sez. B
Liceo Scienze Umane

Il Coordinatore
Prof. XXXXXXXXXXXX

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri

Ischia, 15 maggio 2025

A.S. 2024-2025

Il Consiglio di classe della **QUINTA** sez. **B** riunitosi il 07.05.2025, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 13 del 28.01.2025; O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	7
2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale.....	8
2.2 Quadro orario settimanale.....	9
3. DESCRIZIONE E SITUAZIONE CLASSE.....	10
3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti.....	10
3.2 Composizione e storia classe.....	11
3.3 Profilo della classe.....	12
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	14
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	14
5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche.....	16
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	17
5.4 Educazione civica.....	20
5.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento.....	23
5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo.....	25
5.7 Attività e progetti.....	26
5.7.1 Attività di recupero e potenziamento.....	26
5.7.2 Attività di Approfondimento.....	26
5.7.3 Attività di A.O.F.....	27
5.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari.....	28
6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE.....	32
6.1 Obiettivi specifici dell'Italiano.....	32
6.2 Obiettivi specifici del Latino.....	33

6.3 Obiettivi specifici di Inglese.....	34
6.4 Obiettivi specifici di Storia.....	35
6.5 Obiettivi specifici di Filosofia.....	36
6.6 Obiettivi specifici di Scienze Umane.....	37
6.7 Obiettivi specifici di Matematica.....	38
6.8 Obiettivi specifici di Fisica.....	39
6.9 Obiettivi specifici di Scienze Naturali.....	40
6.10 Obiettivi specifici di Storia dell'Arte.....	41
6.11 Obiettivi specifici di Scienze Motorie.....	42
 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	 43
7.1 Criteri di valutazione.....	43
7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici.....	44
7.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale.....	45
 8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA.....	 47
 Allegato 1 – Rubriche di valutazione.....	 48
 Allegato 2 – Contenuti disciplinari.....	 64
 Allegato 3 – Simulazione Prima Prova Scritta di Italiano.....	 87
 Allegato 4 – Simulazione Seconda Prova Scritta di Scienze Umane.....	 102
 Allegato 5 – Relazione attività didattica di sostegno – omissis (D.L. 196/2003).....	 104
 Allegato 6 – PDP e PEI e relativi monitoraggi – omissis (D.L. 196/2003).....	 107
 Il Consiglio di Classe.....	 108

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia, che nasce dalla fusione del Liceo Classico “G. Scotti” di Ischia e del Liceo Scientifico “A. Einstein” di Lacco Ameno, dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". È l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010/11 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico opzione scienze applicate, scienze umane, artistico e musicale.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio “Giovanni Scotti”, istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo “Umberto I” di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore “C. Mennella”. Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani. In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010/11 il Liceo di Ischia ha ampliato la sua offerta formativa, offrendo quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate; dall'a.s. 2021/22 si sono aggiunti agli altri il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica e, infine, nell'a.s. 2022/2 è stato attivato il liceo musicale.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi liceali delle Scienze Umane, Linguistico, opzione Scienze Applicate, Artistico e Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo, raccogliendo un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola e permettendo l'ampliamento dell'offerta formativa verso nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Gli indirizzi Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno impegnate nell'Esame di Stato 2024/25.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner", già riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali. Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie). Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio, promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta medio-alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani, anche se non altissima, risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili;
- la forte coesione sociale e il senso di appartenenza per le radici comuni, che si traducono in iniziative scolastiche territoriali in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuole, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivate a costituire riferimento per azioni formative, legate ai temi di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;

- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale, associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

Le criticità legate alla distanza tra le sedi, ubicate fino a novembre 2024 in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, sono state arginate con il trasferimento, nell'unica sede, di tutte le classi alloggiate nel plesso di Lacco Ameno. L'ampliamento del corpo centrale del "Polifunzionale", che ha permesso di dotare la scuola anche di nuovi spazi laboratoriali, non ha eliminato tutte le criticità relative agli ambienti per il personale (spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso strutture concesse dalle autorità locali.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti, favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il **secondo biennio** è caratterizzato dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al primo biennio. L'obiettivo prioritario del terzo e del quarto anno di corso è di favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni indirizzo liceale.

Il Liceo inoltre, grazie alla presenza al suo interno di più percorsi, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi e iniziative extracurricolari, comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Tale impostazione permette agli studenti di raggiungere una maggiore autonomia nello studio delle discipline, nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il **quinto anno** si configura come il momento conclusivo in cui tendere ad un pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche (logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica) tali da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

Triennio del liceo AREE CULTURALI	
Area metodologica	• dimostrare d’aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca; • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
Area logico-argomentativa	• saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Area linguistica e comunicativa	• padroneggiare l’uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell’orale, nei diversi possibili registri comunicativi; • saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina; • avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell’informazione.
Area scientifica, matematica e tecnologica	• sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici; • possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca; • comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.
Area storico-umanistica	• saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali; • cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l’uomo e l’ambiente circostante; • saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

Tabella 1 - Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale Fonte: Indicazioni Nazionali sui Licei 2010 - PECUP

INDIRIZZO:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle azioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore settimanali e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore settimanali.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Tabella 2 - Quadro orario settimanale Liceo Scienze Umane

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

Cognome e nome dei docenti	Rapporto di lavoro ¹	Disciplina di insegnamento	Continuità Didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
Omissis	T.D.	IRC	X	X	X
Omissis	T.I.	Italiano	Fino al 14.01.23*	X	X
Omissis	T.I.	Latino	Fino al 14.01.23*	X	X
Omissis	T.I.	Scienze Umane			X
Omissis	T.I.	Lingua Inglese		X	X
Omissis	T.D.	Storia			X
Omissis	T.D.	Filosofia			X
Omissis	T.I.	Matematica			X
Omissis	T.I.	Fisica			X
Omissis	T.I.	Scienze Naturali			X
Omissis	T.D.	Storia dell'Arte			X
Omissis	T.I.	Scienze Motorie	X	X	X
Omissis	T.D.	Sostegno			X

Tabella 3 - Composizione del Consiglio di Classe

*dal 14.01.2023 e fino al termine delle attività didattiche, la docente è stata sostituita dal prof. Omissis

Il Consiglio di Classe, convocato con prot. 4227 del 10/03/2025 e prot. n. 5420 del 27/03/2025, visto il D.M. n. 13 del 28.01.2025 e vista l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 ha designato in data 18 marzo 2025, in qualità di commissari interni i docenti proff.:

Nome docenti	Materie
Omissis	Scienze Umane
Omissis	Storia e Filosofia
Omissis	Storia dell'Arte

Tabella 4 - Individuazione commissari interni

(*) indicare le discipline indicate dal D.M. n. 13 del 28.01.2025 per la specifica articolazione

¹ TI = tempo indeterminato; TD = tempo determinato

In accordo con l'art. 24 (Esame dei candidati con disabilità) comma 4 del O.M. 67 del 31 marzo 2025, che specifica che *«per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe»*, si indica alla sottocommissione d'esame la prof.ssa Omissis.

3.2 Composizione e storia classe

Numero	Cognome e nome
1	Omissis
2	Omissis
3	Omissis
4	Omissis
5	Omissis
6	Omissis
7	Omissis
8	Omissis
9	Omissis
10	Omissis
11	Omissis
12	Omissis
13	Omissis
14	Omissis
15	Omissis
16	Omissis
17	Omissis
18	Omissis

Tabella 5 - Composizione della classe

3.3 Profilo della classe

Omissis ai sensi del (D.L. 196/2003)

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità Educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza;
- tutte le attività didattiche delle classi con studenti con disabilità sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.);

Per gli studenti con disabilità, con DSA e con BES i docenti:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (*tutoring, cooperative learning*);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il Consiglio di Classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico;
- fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti obiettivi:

- TRASVERSALI

Obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
controllo e gestione del proprio corpo, dei propri stati interiori, modi di sentire, attese;					x		x		
acquisizione di atteggiamenti/comportamenti liberi e responsabili;					x		x		
capacità di interagire liberamente con gli altri e con le istituzioni;					x		x		
acquisizione di una coscienza interculturale;		x							
saper utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite, applicare principi, regole e norme, eventualmente anche in situazioni nuove e più complesse (saper utilizzare con pertinenza linguaggi specifici, terminologie, concetti e procedimenti appresi, svolgere operazioni mentali come porre in relazione, ipotizzare, trarre conseguenze, saper usare procedure logiche come l'induzione, la deduzione, l'inferenza, l'analogia);		x							
saper affrontare compiti, impostare e risolvere problemi;					x				x
saper studiare autonomamente, saper progettare ed effettuare ricerche;					x				x
capacità di espressione chiara e corretta sia scritta che orale;					x				x
capacità di analisi;					x				x
capacità di sintesi;					x				x
capacità di valutazione.					x				x

Tabella 6 - Obiettivi trasversali

- **SPECIFICI DELL'AREA UMANISTICA:**

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche e del lessico delle lingue studiate;					x				x
conoscenza dei lessici specifici delle diverse discipline;					x		x		
saper riconoscere le diverse tipologie testuali, le funzioni della lingua, diversi registri;					x				x
saper utilizzare le lingue moderne per comunicare in una società aperta e la lingua antica per conoscere una civiltà che è stata per secoli punto di riferimento della cultura europea;			x						
saper produrre testi scritti di diverso tipo;					x		x		
comprensione, analisi e interpretazione di testi sacri, letterari e non letterari, filosofici, di opere d'arte, collocati nel contesto storico-culturale;					x				x
individuazione delle linee generali di evoluzione della letteratura italiana, latina ed inglese, del pensiero filosofico (e scientifico), dell'arte, in relazione ai periodi studiati;		x							
saper cogliere i rapporti tra i fenomeni, linee di continuità e fratture, i nessi tra passato e presente, fra i diversi rami del sapere;					x		x		
conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo.					x		x		

Tabella 7 - Obiettivi specifici dell'area umanistica

- **SPECIFICI DELL'AREA SCIENTIFICA:**

obiettivo (1=livello minimo, 3=livello massimo)	raggiunto da								
	tutti			molti			alcuni		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3
saper comprendere i libri di testo e le altre fonti d'informazione, individuandone il messaggio centrale e gli elementi utili alla risoluzione di specifici problemi;					x		x		
saper controllare se una data definizione è rispettata, se date ipotesi sono verificate e trarne le debite conseguenze;					x		x		
conoscere i procedimenti di risoluzione di problemi;		x							
saper applicare regole e procedimenti in situazioni note ma con dati nuovi;		x							
saper utilizzare modelli astratti per risolvere problemi;					x		x		
saper collegare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi nuovi;		x							
saper utilizzare gli strumenti scientifici e tecnologici;			x						
conoscere i problemi relativi al rapporto uomo-ambiente.		x							

Tabella 8 - Obiettivi specifici dell'area scientifica

5.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2.**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle attività formative	Italiano	Latino	Lingua inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie	Scienze Umane
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Uso dei mezzi audiovisivi	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Ricerca guidata				X	X						
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni di laboratorio											
Lezioni itineranti	X	X									X

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica;
- laboratorio di informatica;
- videoteca;
- laboratorio linguistico;
- biblioteca;
- lavagna;
- lavagna interattiva multimediale;
- smartphone personali.

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 (Colloquio) comma 6 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025, *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno”*.

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022

	Metodologia: SOFT CLIL
Lingua straniera:	☐ Superiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Inferiore al 50% del monte ore disciplina _____
	☒ Modulo pluridisciplinare Discipline coinvolte: LINGUA E CULTURA INGLESE; STORIA DELL'ARTE
Si allega programmazione CLIL con indicazione di: • nuclei fondamentali della disciplina coinvolta; • obiettivi del corso/modulo/unità; • piano di lavoro; • valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica.	

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Content and Language Integrated Learning (CLIL)

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO
INDIRIZZO DI STUDIO
CLASSE
DOCENTI
MODULO

2024/25
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
5^BU
Omissis
"Ulysses" and the international avant-garde

OBIETTIVI DEL MODULO

Gli obiettivi, per il modulo in oggetto, sono desunti dalla programmazione dipartimentale:

CLASSE QUINTA	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ/ CAPACITÀ
	• saper esporre oralmente in lingua inglese, in maniera strutturata, specificando autori e testi in maniera diacronica e sincronica; • capacità di approfondire le informazioni fondamentali presenti in un testo in lingua inglese e di porle in relazione con i concetti già acquisiti.	• conoscere gli argomenti di scienze umane affrontati in lingua inglese; • avere un linguaggio chiaro e lineare.	• comprensione del testo; • decodificazione di un testo e conoscenza delle norme grammaticali della lingua d'arrivo; • servirsi di dizionari in modo corretto e funzionale; • saper collocare gli autori e gli argomenti nel contesto storico-culturale in cui operano.

NUCLEI FONDAMENTALI E PIANO DI LAVORO

Contenuti	Tempi
“Ulysses” and the international avant-garde • “Ulysses” by James Joyce • Joyce and Futurism • Joyce and Dada • Joyce and Surrealism	Due ore nel pentamestre

METODOLOGIE

Lezione frontale

AUSILI DIDATTICI

Power point

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica orale	
Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti secondo i seguenti criteri:	
Livello di conoscenze e competenze acquisite	Capacità espositiva
Impegno	Frequenza
Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza	Capacità di esprimere un giudizio critico
Partecipazione e interesse	Originalità

Nella Commissione non fa parte un docente con specializzazione CLIL.

5.4 Educazione Civica

La Scuola ha approvato le nuove Linee Guida previste dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituisce integralmente il decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d):

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza Digitale.
4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed. Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

Classe 5 [^] BU		Cittadini dell'Europa e del Mondo (tot. Ore 33)			
Modulo 1 - (ore 16)		Modulo 2 - (ore 6)		Modulo 3 - (ore 5)	
Costituzione		Sviluppo sostenibile		Cittadinanza digitale	
Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica	Materia	Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica
Storia dell'Arte	4h (2 trimestre e 2 pentamestre) Art. 9 della Costituzione: Beni culturali, tutela e valorizzazione	Matematica e Fisica	4h (pentamestre) Sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile	Scienze Umane	5 h (trimestre) Diversità in rete: la percezione dei giovani di velocità, spazio e tempo in rete e il rapporto con il reale.
I.R.C.	3h (pentamestre) "Prete di frontiera" in contrasto alla criminalità organizzata	Scienze Naturali	2h (pentamestre) Salute e Benessere		

Italiano	3h (pentamestre) - La libertà individuale e di espressione nella Costituzione (artt. 13 e 21) - E. Montale, <i>Non chiederci la parola.</i>				
Inglese	3h (pentamestre) Reform Bills during Victorian Age				
Storia	3h (pentamestre) Lo Statuto Albertino e la Costituzione				
<u>Argomento trasversale:</u> - 28 settembre: incontro con il Procuratore antimafia; - 25 novembre: giornata mondiale contro la violenza sulle donne; - 27 gennaio: giornata della Memoria.		In considerazione con le celebrazioni proposte, si sottolinea la possibilità che vengano proposte attività di analisi trasversale di tali componenti come la visione di film e la partecipazione ad eventi in streaming dedicati. (6h)		- 4h di cui 2h in aula e 2h incontro alle Antiche Terme Comunali di Ischia; - 1h discussione in classe; - 1h discussione in classe.	

5.5 Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e per l'orientamento

In accordo con il D.M. 226/2024, nel quale vengono indicati i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, si elencano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel "*Curriculum dello studente*".

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. In questo periodo sono state svolte circa 580 ore di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento distribuite in 200 ore al terzo anno, 257 al quarto e 123 al quinto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO – attività nel triennio

Titolo percorso	Descrizione	2022/23	2023/24	2024/25
Corso sulla sicurezza - parte specifica e parte online	Sicurezza sul lavoro. Normativa vigente, prime misure di sicurezza.	12		
La Costituzione: la strada verso il bene comune	Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.	8		
Laboratorio di Inglese B1	Laboratorio di lingua inglese per la preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge. Certificazione linguistica di livello B1.	20		
Laboratorio di Inglese B2	Laboratorio di lingua inglese per la preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge. Certificazione linguistica di livello B2.		30	30
Laboratorio di Inglese C1	Laboratorio di lingua inglese per la preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge. Certificazione linguistica di livello C1.		40	
Tienimi per mano	Incontri è attività con bambini autistici per imparare tecniche di gestione e interagire con attività ludiche.	13	40	20
Fuori di sé	Conoscenza sensibile delle cose. Progetto teorico-pratico tra arte e filosofia, il medium fotografico come espressione di sé.	22	26	
Orientamento in uscita	Orientamento in uscita Incontri con Università ed esperti.		15	28

I Prof della solidarietà	Progetto di volontariato finalizzato a offrire attività di doposcuola a studenti in difficoltà sperimentando così la professione del docente.		22	
Richer-chi-amo	Attività di ricerca sociologica con la Dott.ssa Lucia Esposito.	25		
Laboratori Luca Brandi ONLUS	Laboratori di Fumetto e di Chitarra.	40	44	
Angeli del Fango	Attività di volontariato a seguito della frana di Casamicciola il 26.11.2022.	30		
Calisthenics	Approccio alla pratica sportiva del Calisthenics.	30		
Premio Asimov	Competizione letteraria: scelta e recensione di testi di divulgazione scientifica.		30	30
Pensiero filosofico	Riflessioni su varie tematica di attualità.			15
Conosciamo il nostro territorio	Attività di conoscenza e valorizzazione del territorio isolano.		10	
TOTALE ORE SVOLTE	580	200	257	123

5.6 Percorsi e modulo di Orientamento Formativo

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

Modulo di orientamento formativo (D.M. 328/2022) Classe quinta sez. B Indirizzo Liceo delle Scienze Umane		
Modulo 1 Auto-esplorazione e auto-valutazione (5 ore) A cura del tutor o di un eventuale esperto esterno	Modulo 2 Esplorare le opportunità (20 ore)	Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (5 ore) A cura del tutor
• Acquisizione e potenziamento di competenze trasversali nell'ottica di un proficuo orientamento in uscita	• <i>UnivExpò</i> (massimo 15 ore) • Visiting / Open days alle Università e agli ITS • Didattica orientativa con i docenti di classe (massimo 5 ore): • Storia e Filosofia (2 ore) Argomento: le condizioni della donna nel primo Novecento • Scienze Umane (1 ora) Argomento: comunicazione assertiva • Storia dell'Arte (1 ora) Argomento: prospettive lavorative nel mondo dell'arte • Lingua e Cultura Inglese (1 ora) Argomento: le condizioni della donna nel primo Novecento • Uscite didattiche, stage e viaggi di istruzione • Eventuali progetti PCTO svolti in orario curricolare coerenti con gli obiettivi formativi di orientamento.	1. Capolavoro 2. E-portfolio (piattaforma Unica)

5.7 Attività e progetti

5.7.1 Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo lo scrutinio del primo trimestre. A conclusione di quest'ultimo, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 10 o 15 ore principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

11111	☐	2 ☐	3 ☐	4 X	5 ☐
-------	--------------------------	----------------------------	----------------------------	------------	----------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

1	2	3	4	5
			x	
			x	
			x	
			x	

5.7.2 Attività di Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

11111	☐	2 ☐	3 ☐	4 X	5 ☐
-------	--------------------------	----------------------------	----------------------------	------------	----------------------------

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

1	2	3	4	5
			x	
			x	
			x	
			x	

5.7.3 Attività di A.O.F.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) in un istituto scolastico si riferisce al processo di arricchimento e diversificazione dell'offerta educativa oltre il curriculum base. Questo può includere attività extra-curricolari, corsi specializzati, progetti interdisciplinari, laboratori, sport, arte, musica, lingue straniere, tecnologia, e iniziative culturali. L'obiettivo è di fornire agli studenti opportunità di apprendimento più ampie e personalizzate, sviluppando competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività, la socializzazione e il lavoro di squadra. Questo approccio supporta lo sviluppo integrale degli studenti e prepara meglio i giovani alle sfide del mondo moderno.

Si elencano di seguito le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

A.O.F.			
Attività	alcuni	molti	tutti
<i>Presentazione del libro: “Per non restare laggiù” di Marilena Lucente presso la Sala “Lucia Capuano” di Forio.</i>			X
<i>Esercitazione di protezione civile presso il Cine-teatro Excelsior 20 e 20 novembre 2024.</i>			X
<i>Corteo in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne il 22 novembre 2024.</i>			X
<i>Presentazione del libro “Lo stato vince sempre”: incontro con Catello Maresca, procuratore anti-mafia, presso il Cine-teatro Excelsior il 28 novembre 2024.</i>			
<i>Ricordare Federica Tagliatela. Corteo presso il Palazzetto dello Sport di Ischia il 20 dicembre 2024.</i>			X
<i>Presentazione del libro: “I piedi del mondo” di Tommaso Ariemma presso il Cine-teatro Ecelsior di Ischia il 5 febbraio 2025.</i>			X
<i>Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” presso il Cine-teatro Excelsior di Ischia il 14 febbraio 2025.</i>			X
<i>Spettacolo teatrale in lingua inglese “Grease” presso il Cine-teatro Excelsior di Ischia il 26 marzo 2025.</i>			X
<i>Visione del docu-film premio OSCAR “No other land” presso il Cine-teatro Excelsior di Ischia il 28 marzo 2025.</i>			X
<i>Visione del Documentario: “Oltre Ischia” presso il Cine-teatro Excelsior di Ischia il 28 marzo 2025.</i>			X
<i>Nel Novecento: autori e narrazioni.</i>	X		
<i>Atletica leggera.</i>	X		
<i>Viaggio di Istruzione a Praga.</i>		X	
Attività:	Elenco studenti partecipanti:		
<i>Nel Novecento: autori e narrazioni</i>	Omissis Omissis Omissis		
<i>Atletica leggera</i>	Omissis		
<i>Viaggio di Istruzione a Praga</i>	Tutti gli studenti ad eccezione di: Omissis Omissis Omissis		

5.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.

Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1: <i>Il rapporto tra uomo e natura</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Leopardi e il rapporto uomo-natura: il pessimismo e la sua evoluzione; • Naturalismo e Verismo: Flaubert, Zola, Verga; • La natura e il simbolo: Pascoli; • D'Annunzio e il panismo.
Latino	• Seneca, <i>Naturales quaestiones</i>; • Plinio Il Vecchio, <i>Historia naturalis</i>: "L'età antica, il clima e la natura"; • Tacito, <i>Germania</i>.
Inglese	• W. Wordsworth: Man and nature; • S.T. Coleridge: Sublime nature; • G.G. Byron: Freedom and nature; • P.B. Shelley: Nature as a refuge.
Storia	• Prima e Seconda rivoluzione industriale; • La prima guerra mondiale: l'introduzione delle nuove tecnologie di guerra.
Filosofia	• Il materialismo naturalistico di Feuerbach; • Mill: l'utilitarismo etico.
Storia dell'arte	• Romanticismo: Gericault, Delacroix, Hayez.
Scienze Naturali	• Tettonica a placche: convivere con fenomeni naturali, terremoti e vulcanismo.
Scienze Umane	• L'esperienza delle "Scuole Nuove": Baden-Powell e lo scoutismo; • La globalizzazione, il protocollo di Kyoto.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2: <i>Il rapporto individuo - società</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• La crisi dell'identità dell'io nella società tra fine Ottocento e Novecento; • Il lavoro e le classi sociali nella letteratura: Verga, Pirandello, Svevo.
Latino	• Il contesto storico - culturale e sociale di età imperiale; • Seneca, Lucano e Petronio: il rapporto tra intellettuali e il potere ; • Seneca, Morte e ascesa al cielo di Claudio (<i>Apokolokyntosis</i>); • Seneca: la partecipazione alla vita politica; • Marziale e Giovenale: la triste condizione del cliente e la descrizione della società romana nelle rispettive opere; • Tacito, <i>Historiae</i>; <i>Annales</i>.
Inglese	• Child labour: C. Dickens.
Storia	• La belle époque; • La società di massa, il taylorismo e il fordismo.
Filosofia	• L'accettazione o la critica del mondo borghese ottocentesco: la posizione di Marx, del positivismo e dello spiritualismo a confronto; • La transvalutazione dei valori in Nietzsche.
Storia dell'arte	• La società parigina dipinta dagli Impressionisti (Manet, Monet, Degas, Renoir).
Scienze Naturali	• Il Riscaldamento Globale, cause dell'inquinamento e sfruttamento eccessivo delle risorse.
Scienze Umane	• Il Welfare state; • La democrazia liberale; • La società di massa; • La partecipazione politica.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3: <i>La costruzione del sé</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Pirandello e Svevo: l'Io, la psicoanalisi e la letteratura come espressione dei conflitti interiori; • Fanciullino e Superuomo: miti opposti e complementari.
Latino	• Seneca, lo stoicismo nei <i>Dialogi</i> e il perfezionamento interiore del <i>sapiens</i> nelle <i>Epistulae ad Lucilium</i>; • Quintiliano, la costruzione del sé nell' <i>Institutio oratoria</i>; • Percorso tematico sull'educazione e la crescita del bambino da Quintiliano alla moderna pedagogia; • Apuleio, il percorso di formazione del protagonista dell'opera <i>L'asino d'oro (Metamorfosi)</i>.
Inglese	• J. Joyce: <i>The Dubliners</i>; • Orwell: <i>1984</i>», «Big Brother is watching you».
Storia	• La Società tra '800 e '900: Le classi sociali in ascesa; • Il passaggio dalla borghesia al proletariato; • I Totalitarismi e la costruzione di un uomo nuovo.
Filosofia	• Il concetto di esistenza in Schopenhauer e Kierkegaard; • Marx, Nietzsche e l'oltreuomo; • La definizione dell'Io tra psicoanalisi in Freud e lo spiritualismo in Bergson; • H. Arendt, la banalità del male e la critica al totalitarismo.
Storia dell'arte	• Van Gogh.
Scienze Naturali	• Siamo fatti da biomolecole; l'importanza dell'acido deossiribonucleico DNA.
Scienze Umane	• Dewey e l'Attivismo statunitense: Educare mediante l'esperienza. L'educazione come ricostruzione e riorganizzazione continua dell'esperienza personale e sociale; • L'Attivismo scientifico europeo: Montessori e le "Case dei bambini".

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4: <i>Contesti formali e non formali dell'educazione</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• Pascoli, la poetica de <i>Il fanciullino</i>.
Latino	• Seneca: <i>lo stoicismo e le "Epistulae ad Lucilium"</i>; • Quintiliano e il percorso di formazione e istruzione del bambino; • L'evoluzione dell'ideale del <i>vir bonus dicendi peritus</i>.
Inglese	• Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i>.
Storia	• La propaganda e la manipolazione delle masse nei regimi totalitari.
Filosofia	• Henri Bergson: La denuncia dei limiti; • Giovanni Gentile: La realtà come pensiero.
Scienze Umane	• Le dimensioni della scuola, i suoi caratteri e le finalità; • La riforma della scuola, l'internalizzazione dei sistemi educativi.
Storia dell'arte	• Il Realismo: Courbet, Fattori, Lega.
Scienze Naturali	• L'educazione ambientale per prevenire e contenere i cambiamenti climatici.

Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5: <i>Il potere e le sue forme</i>	
Discipline	Contenuti disciplinari
Italiano	• La poetica del "non detto": Verga, Svevo e Pirandello; • Il silenzio poetico: Leopardi, Svevo, Montale; • D'Annunzio e il ruolo del poeta-vate.
Latino	• Il rapporto tra intellettuali e potere tra il I e il III sec. d.C. in particolare in Lucano, <i>Pharsalia</i> e Tacito, <i>Historiae</i>; • Seneca e la riflessione sulla condizione umana e servile nelle <i>Epistulae ad Lucilium</i>.
Inglese	• The stream of consciousness: James Joyce.
Storia	• Giolitti e il trasformismo; • La seconda guerra mondiale.
Filosofia	• Bergson e la dimensione del tempo e il ruolo della memoria; • La crisi delle certezze, l'angoscia e disperazione in Schopenhauer, Kierkegaard, Freud.
Scienze Umane	• Il Totalitarismo secondo Hannah Arendt; • La globalizzazione; l'uomo globalizzato e la vita liquida di Zygmunt Bauman.
Storia dell'arte	• Cubismo – Picasso: "Guernica" • Futurismo e l'esaltazione della modernità: Boccioni e Balla.
Scienze Naturali	• Modello semiconservativo in confronto al modello conservativo e dispersivo del DNA.

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

6.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X		X				
Alcuni	X			X			

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X			X			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati		X	
Minimi			X
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Competenze

Obiettivi:

- saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni		X		X			

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni		X		X			

6.3 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.4 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi		X	
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamenti (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Capacità

Obiettivi:

- Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni;
- Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X	X				
Alcuni	X			X			

6.5 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati			X
Minimi		X	
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X	X				
Alcuni	X			X			

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X	X				
Alcuni	X			X			

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X	X				
Alcuni	X			X			

6.7 Obiettivi specifici di Scienze Umane

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenze e saper esporre i contenuti studiati in forme anche semplici, con uso corretto del linguaggio specifico stabilendo collegamenti teorici in una varietà di argomenti critici della vita personale.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti			X				
Molti				X			
Alcuni							

Competenze

Obiettivi.

- Capacità di sintesi dei problemi in un approccio interdisciplinare.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti			X				
Molti							
Alcuni							

Capacità

Obiettivi.

- Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Servendosi dei diversi strumenti comunicativi della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni				X			

6.7 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti		X					
Molti							
Alcuni							

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali);
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti		X					
Molti							
Alcuni							

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti		X					
Molti							
Alcuni							

6.7 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti		X					
Molti							
Alcuni							

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici;
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti		X					
Molti							
Alcuni							

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica;
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti		X					
Molti							
Alcuni							

6.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche;
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune;
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti		X					
Alcuni	X		X	X			

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

Capacità

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato;
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti			X				
Alcuni	X	X		X			

6.9 Obiettivi specifici di Storia dell'arte

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte;
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte);
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X	X					
Alcuni			X				

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.);
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X	X				

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte);
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico;
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico;
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X	X				

6.10 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Livello	Tutti	Molti	Alcuni
Adeguati	X		
Minimi			
Non adeguati			

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive;
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche;
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso;
- Problematica del doping nello sport.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente;
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

Capacità

Obiettivi

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse.

Grado	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Scarso
Tutti							
Molti	X						
Alcuni		X					

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

Tipologia delle prove di verifica	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Scienze Umane
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Questionari			X								
Prove strutturate			X			X	X		X		
Prove semistrutturate		X	X								
Temi	X										
Analisi testuale	X		X								
Saggio breve/testo argomentativo guidato	X										X
Traduzioni	X	X	X								
Risoluzione di problemi						X	X				
Esercitazioni pratico-operative							X				
Esercitazioni grafiche											

7.2 Criteri per l'attribuzione crediti scolastici

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, ai sensi dell'art. 15, co. 1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. **Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico**, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della Tabella A (allegato al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 9 - Attribuzione credito scolastico Allegato al D. Lgs. 62/17²

² M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed

Nello specifico, **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi** e se il decimale della media M dei voti è maggiore o uguale a cinque decimi (quindi media superiore o uguale a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5) si assegnerà il punteggio più alto della banda di oscillazione della media M.

In alternativa, il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti è assegnato (**se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi**) **anche se è soddisfatto almeno uno dei due indicatori di seguito elencati:**

- Assiduità, interesse, impegno in riferimento a tutte le discipline del curriculum inclusa l'I.R.C. o l'eventuale attività alternativa, ed alla frequenza scolastica quantificata in non più del 10% di assenze sul monte ore annuale;
- Lo studente ha superato il 10% delle assenze ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali extracurricolari, con non più del 20% di assenze sul monte ore dell'attività progettuale.

7.3 Criteri per l'attribuzione del voto finale

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 28 comma 4 “...*ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c.*”, che cita testualmente “... *i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...*”

Pertanto, **il punteggio può essere incrementato fino a un massimo di cinque punti solo per gli studenti che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame almeno pari a 50 punti.**

Per un eventuale assegnazione della lode si rimanda all’art.28 comma 5: “*La commissione/classe all’unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell’integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs. 62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.”

Riassumendo, **l'assegnazione della lode**, sarà attribuita a discrezione della commissione, solo se gli studenti avranno conseguito sia il credito scolastico massimo che il punteggio massimo delle prove d'esame (senza usufruire del punteggio integrativo art. 28 comma 4).

8. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegati 3 e 4)

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni:

PRIMA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per 1 volta alla simulazione della prima prova d'esame per classi parallele. Si è concordata la data del 29 aprile per la simulazione per classi parallele della 1a prova dell'Esame di Stato. La prova scritta, la cui durata è stata di 5h, comprendeva a scelta dello studente due tracce di tipologia A (Analisi del testo, una di un testo in versi, l'altra di un testo in prosa), tre tracce di tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo guidato) e due tracce di tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità).

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per 1 volta alla simulazione della seconda prova d'esame. Si è concordata la data del 9 aprile per la simulazione per classi parallele della 2a prova dell'Esame di Stato. La prova scritta, la cui durata è stata di 5h ha avuto come titolo "Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative". I candidati sono stati chiamati a sviluppare un elaborato scritto, fatto di osservazione e riflessioni in merito al tema proposto.

Erano presenti tutti gli studenti alla simulazione della prima prova. Alla simulazione della seconda prova era assente un solo allievo, per il quale viene predisposto il recupero della prova in data da stabilirsi. Gli studenti D.S.A, B.E.S. e D.A. della classe hanno beneficiato di tempi supplementari e mezzi multimediali per entrambe le prove.

I risultati delle simulazioni risultano adeguati al percorso formativo dei singoli studenti.

Si allegano al documento le prove svolte (allegati n. 3-4)

Allegato 1 - Rubriche di valutazione

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
Ortografia punti 0,6	+ corretta	p. 0,6	Comprensione globale punti 1,5	+ ha compreso il testo cogliendo	p. 1,5
	+ errore episodico	p. 0,4		+ anche sfumature significative	p. 1,3
	+ ha compreso il testo			+ ha compreso il testo	p. 1,3
	· qualche errore	p. 0,3		· ha compreso il testo ma con qualche incertezza	p. 1
	– scorretta	p. 0,2		– ha compreso solo parzialmente il testo	p. 0,6
	– molto scorretta	p. 0,1		– non ha compreso il testo	p. 0,2
Morfosintassi punti 1,2	+ corretta ed efficace	p. 1,2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	+ ha analizzato in modo approfondito	p. 2
	+ corretta	p. 1		+ ha analizzato correttamente	p. 1,7
	· poco fluida	p. 0,6		· ha analizzato con qualche discontinuità	p. 1,3
	– vari errori	p. 0,4		– ha analizzato solo superficialmente / parzialmente	p. 0,7
	– molto scorretta	p. 0,1		– non ha operato alcuna analisi	p. 0,1
Punteggiatura punti 0,5	+ efficace	p. 0,5	Interpretazione punti 1	+ ha interpretato ed argomentato in modo articolato	p. 1
	+ corretta	p. 0,4		+ ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate	p. 0,9
	· corretta ma poco efficace	p. 0,3		· ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente	p. 0,7
	– imprecisa	p. 0,2		– ha interpretato episodicamente	p. 0,4
	– scorretta	p. 0,1		– non ha dato alcuna interpretazione	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1,2	+ coerente e coesa	p. 1,2	Contestualizzazione Approfondimento punti 1,5	+ corretta ed approfondita	p. 1,5
	+ ordinata e articolata	p. 1		+ corretta ma non esauriente	p. 1,3
	· corretta ma schematica talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0,6		· superficiale	p. 1
	– disordinata / incoerente	p. 0,4		– incompleta	p. 0,6
				– gravemente incompleta	p. 0,1
Lessico punti 0,5	+ curato / specifico	p. 0,5			
	+ appropriato	p. 0,4			
	· generico	p. 0,3			
	– trascurato / ripetitivo	p. 0,2			
	– improprio	p. 0,1			

pt. max. 4
pt. min. 0,5

pt. max. 6
pt. min. 0,5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 4)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 6)		
Ortografia punti 0,6	+	corretta p. 0,6	Comprensione globale punti 1,5	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative
	+	errore episodico p. 0,4		+	ha compreso il testo
	·	qualche errore p. 0,3		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza
	–	scorretta p. 0,2		–	ha compreso solo parzialmente il testo
	–	molto scorretta p. 0,1		—	non ha compreso il testo
Morfosintassi punti 1,2	+	corretta ed efficace p. 1,2	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2	++	ha analizzato in modo approfondito
	+	corretta p. 1		+	ha analizzato correttamente
	·	poco fluida p. 0,6		·	ha analizzato con qualche discontinuità
	–	vari errori p. 0,4		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente
	–	molto scorretta p. 0,1		—	non ha operato alcuna analisi
Punteggiatura punti 0,5	+	efficace p. 0,5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1,5	++	ha argomentato in modo efficace e preciso
	+	corretta p. 0,4		+	ha argomentato in modo corretto
	·	corretta ma poco efficace p. 0,3		·	ha argomentato in modo essenziale
	–	imprecisa p. 0,2		–	ha argomentato in modo parziale
	–	scorretta p. 0,1		—	ha argomentato in modo inadeguato
Organizzazione del discorso punti 1,2	+	coerente e coesa p. 1,2	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali
	+	ordinata e articolata p. 1		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali
	·	corretta ma schematica p. 0,6		·	uso essenziale dei riferimenti culturali
	–	talvolta incoerente/ frammentaria p. 0,4		–	uso parziale dei riferimenti culturali
	–	disordinata/ incoerente p. 0,1		—	non ha usato alcun riferimento culturale
Lessico punti 0,5	+	curato / specifico p. 0,5			
	+	appropriato p. 0,4			
	·	generico p. 0,3			
	–	trascurato / ripetitivo p. 0,2			
	–	improprio p. 0,1			

pt. max. 4 / pt. min. 0,5

pt. max. 6 / pt. min. 0,5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 4)				Aspetti contenutistici (max. punti 6)			
Ortografia punti 0,6	++	corretta	p. 0,6	Comprensione e aderenza alla traccia punti 1	++	completa / esauriente	p. 1
	+	errore episodico	p. 0,4		+	Completa	p. 0,9
	·	qualche errore	p. 0,3		·	Essenziale	p. 0,7
	—	scorretta	p. 0,2		—	Parziale	p. 0,4
	---	molto scorretta	p. 0,1		---	Nulla	p. 0,2
Morfosintassi punti 1,2	++	corretta ed efficace	p. 1,2	Informazione (conoscenze) punti 2	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 2
	+	corretta	p. 1		+	Corretta	p. 1,5
	·	poco fluida	p. 0,6		·	essenziale / incerta	p. 1
	—	vari errori	p. 0,4		—	Parziale	p. 0,6
	---	molto scorretta	p. 0,1		---	inesistente	p. 0,1
Punteggiatura punti 0,5	++	efficace	p. 0,5	Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1	++	articolato ed approfondito	p. 1
	+	corretta	p. 0,4		+	abbastanza articolato	p. 0,7
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	non sempre articolato	p. 0,5
	—	imprecisa	p. 0,2		—	episodico	p. 0,3
	---	scorretta	p. 0,1		---	nullo	p. 0,1
Organizzazione del discorso punti 1,2	++	coerente e coesa	p. 1,2	Rielaborazione punti 2	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 2
	+	ordinata e articolata	p. 1		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 1,5
	·	corretta ma schematica	p. 0,6		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 1
	—	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0,4		—	parziale / priva di valutazioni personali	p. 0,6
	---	disordinata / incoerente	p. 0,1		---	nulla	p. 0,1
Lessico punti 0,5	++	curato / specifico	p. 0,5				
	+	appropriato	p. 0,4				
	·	generico	p. 0,3				
	—	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	---	improprio	p. 0,1				

pt. max. 4
pt. min. 0,5

pt. max. 6
pt. min. 0,5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Scienze Umane

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici .	1	Conosce solo pochi elementi
	2	Conosce in modo frammentario
	3	Conosce in modo parziale
	4	Conosce i contenuti essenziali
	5	Conosce in modo completo
	6	Conosce in modo puntuale e approfondito
	7	Possiede conoscenze approfondite e rigorose
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	1	Non sa comprendere i concetti più significativi
	2	Sa comprendere solo alcuni concetti - chiave
	3	Sa comprendere i concetti -chiave
	4	Sa comprendere concetti e relazioni
	5	Sa comprendere i nodi tematici
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	Interpretazione incompleta e parziale
	2	Interpretazione frammentaria e superficiale
	3	Interpretazione puntuale ed ordinata
	4	Interpretazione ordinata e coesa nella trattazione.
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1	Argomentazione parziale
	2	Argomentazione non sempre corretta e completa
	3	Argomentazione corretta e completa
	4	Argomentazione completa, esauriente e logicamente rigoroso, con linguaggio specifico.

	DESCRITTORI				
	1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	2) Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	3) Comprensione del lessico specifico	4) Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
Nulla	Traduzione inesistente o molto frammentaria del testo, senza alcun senso logico.	Mancanza degli elementi indispensabili alla valutazione.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Non ha compreso il senso del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Quasi nulla	Traduzione frammentaria senza senso logico.	Mancanza degli indispensabili prerequisiti linguistici di base. Nessuna conoscenza delle basilari nozioni di morfologia e sintassi.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana oltremodo scorretta.	Sporadica e confusa la comprensione del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Gravemente insufficiente	Non viene colto il senso globale del brano, né la resa rivela coerenza testuale.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in molti punti l'analisi morfosintattica.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli e del loro senso specifico.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta.	Numerosi e gravi errori nelle risposte, non pertinenti alle domande in apparato.
Insufficiente	Comprensione solo frammentaria e parziale del brano.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica.	Varie e gravi fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con scarso rispetto della forma espressiva.	Approssimative e generiche le risposte fornite alle domande in apparato.
Mediocre	Il senso del brano è globalmente compreso, anche in presenza di qualche fraintendimento.	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse.	Alcuni fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con inadeguato rispetto della forma espressiva.	Limitate, alquanto approssimative le risposte fornite alle domande in apparato.
Sufficiente	Il senso del brano è globalmente compreso.	Conoscenza degli elementi fondamentali della morfosintassi, pur in presenza di isolati errori.	Individuazione del significato di base del vocabolo.	Resa in forma semplice, ma corretta.	Contenutisticamente schematiche, ma chiare e pertinenti le risposte fornite alle domande in apparato.
Discreto	Interpretazione corretta del testo.	Conoscenza degli elementi fondamentali di morfosintassi.	Individuazione consapevole del genere letterario e del lessico.	Resa in forma lineare e corretta.	Pertinenti e correttamente articolate le risposte fornite alle domande in apparato.
Buono	Interpretazione precisa e corretta del testo.	Conoscenze soddisfacenti degli elementi di morfosintassi.	Comprensione sicura degli snodi testuali e delle scelte lessicali operate.	Resa fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate e approfondite le risposte fornite alle domande in apparato.
Ottimo	Interpretazione completa del senso del brano.	Conoscenze esaurienti degli elementi di morfosintassi.	Riconoscimento pienamente consapevole del registro.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate in maniera ragionata e criticamente consapevole.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI D'ESAME

Rubriche di misurazione/valutazione della simulazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

Aspetti formali punti (max. punti 8)			Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)		
Ortografia punti 1,2	+	corretta p. 1,2	Comprensione globale punti 3	+	ha compreso il testo cogliendo p. 3
	+			+	anche sfumature significative
	+	errore episodico p. 0,8		+	ha compreso il testo p. 2,6
	·	qualche errore p. 0,6		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 2
	–	scorretta p. 0,4		–	ha compreso solo parzialmente il testo p. 1,2
	–	molto scorretta p. 0,2		–	non ha compreso il testo p. 0,4
	–			–	
Morfosintassi punti 2,4	+	corretta ed efficace p. 2,4	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	+	ha analizzato in modo approfondito p. 4
	+	corretta p. 2		+	ha analizzato correttamente p. 3,4
	·	poco fluida p. 1,2		·	ha analizzato con qualche discontinuità p. 2,6
	–	vari errori p. 0,8		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 1,4
	–	molto scorretta p. 0,2		–	non ha operato alcuna analisi p. 0,2
	–			–	
	–			–	
Punteggiatura punti 1	+	efficace p. 1	Interpretazione punti 2	+	ha interpretato ed argomentato in p. 2
	+			+	modo articolato
	+	corretta p. 0,8		+	ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 1,8
	·	corretta ma poco efficace p. 0,6		·	ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 1,4
	–	imprecisa p. 0,4		–	ha interpretato episodicamente p. 0,8
	–	scorretta p. 0,2		–	non ha dato alcuna interpretazione p. 0,2
	–			–	
Organizzazione del discorso punti 2,4	+	coerente e coesa p. 2,4	Contestualizzazione Approfondimento punti 3	+	corretta ed approfondita p. 3
	+	ordinata e articolata p. 2		+	
	·	corretta ma schematica p. 1,2		+	corretta ma non esauriente p. 2,6
	–	talvolta incoerente/ frammentaria p. 0,8		·	superficiale p. 2
	–	disordinata / incoerente p. 0,2		–	incompleta p. 1,2
	–			–	gravemente incompleta p. 0,2
	–			–	
Lessico punti 1	+	curato / specifico p. 1			
	+	appropriato p. 0,8			
	·	generico p. 0,6			
	–	trascurato / ripetitivo p. 0,4			
	–	improprio p. 0,2			
	–				
	–				

pt. max. 8
pt. min. 1

pt. max. 12
pt. min. 1

Rubriche di misurazione/valutazione della simulazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Aspetti formali punti (max. punti 8)				Aspetti contenutistici punti (max. punti 12)		
Ortografia punti 1,2	++	corretta	p. 1,2	Comprensione globale punti 3	++	ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative
	+	errore episodico	p. 0,8		+	ha compreso il testo
	·	qualche errore	p. 0,6		·	ha compreso il testo ma con qualche incertezza
	–	scorretta	p. 0,4		–	ha compreso solo parzialmente il testo
	—	molto scorretta	p. 0,2		—	non ha compreso il testo
Morfosintassi punti 2,4	++	corretta ed efficace	p. 2,4	Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 4	++	ha analizzato in modo approfondito
	+	corretta	p. 2		+	ha analizzato correttamente
	·	poco fluida	p. 1,2		·	ha analizzato con qualche discontinuità
	–	vari errori	p. 0,8		–	ha analizzato solo superficialmente / parzialmente
	—	molto scorretta	p. 0,2		—	non ha operato alcuna analisi
Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 0,5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 3	++	ha argomentato in modo efficace e preciso
	+	corretta	p. 0,4		+	ha argomentato in modo corretto
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,3		·	ha argomentato in modo essenziale
	–	imprecisa	p. 0,2		–	ha argomentato in modo parziale
	—	scorretta	p. 0,1		—	ha argomentato in modo inadeguato
Organizzazione del discorso punti 2,4	++	coerente e coesa	p. 2,4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 2	++	ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali
	·	corretta ma schematica	p. 1,2		·	uso essenziale dei riferimenti culturali
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0,8		–	uso parziale dei riferimenti culturali
	—	disordinata/ incoerente	p. 0,2		—	non ha usato alcun riferimento culturale
Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1			
	+	appropriato	p. 0,8			
	·	generico	p. 0,6			
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,4			
	—	improprio	p. 0,2			

pt. max. 8 / pt. min. 1

pt. max. 12 / pt. min. 1

Rubriche di misurazione/valutazione della simulazione della prova scritta di Italiano
Tipologia C (tema)

Aspetti formali (max. punti 8)				Aspetti contenutistici (max. punti 12)			
Ortografia punti 1,2	++	corretta	p. 1,2	Comprensione e aderenza alla traccia punti 2	++	completa / esauriente	p. 2
	+	errore episodico	p. 0,8		+	Completa	p. 1,8
	·	qualche errore	p. 0,6		·	Essenziale	p. 1,4
	–	scorretta	p. 0,4		–	Parziale	p. 0,8
	—	molto scorretta	p. 0,2		—	Nulla	p. 0,4
Morfosintassi punti 2,4	++	corretta ed efficace	p. 2,4	Informazione (conoscenze) punti 4	++	approfondita con apporto di significative informazioni personali	p. 4
	+	corretta	p. 2		+	Corretta	p. 3
	·	poco fluida	p. 1,2		·	essenziale / incerta	p. 2
	–	vari errori	p. 0,8		–	Parziale	p. 1,2
	—	molto scorretta	p. 0,2		—	inesistente	p. 0,2
Punteggiatura punti 1	++	efficace	p. 1	Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 2	++	articolato ed approfondito	p. 2
	+	corretta	p. 0,8		+	abbastanza articolato	p. 1,4
	·	corretta ma poco efficace	p. 0,6		·	non sempre articolato	p. 1
	–	imprecisa	p. 0,4		–	episodico	p. 0,6
	—	scorretta	p. 0,2		—	nullo	p. 0,2
Organizzazione del discorso punti 2,4	++	coerente e coesa	p. 2,4	Rielaborazione punti 4	++	articolata e corredata da giudizi originali	p. 4
	+	ordinata e articolata	p. 2		+	articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati	p. 3
	·	corretta ma schematica	p. 1,2		·	essenziale / solo episodicamente critica	p. 2
	–	talvolta incoerente/ frammentaria	p. 0,8		–	parziale / priva di valutazioni personali	p. 1,2
	—	disordinata / incoerente	p. 0,2		—	nulla	p. 0,2
Lessico punti 1	++	curato / specifico	p. 1				
	+	appropriato	p. 0,8				
	·	generico	p.0,3				
	–	trascurato / ripetitivo	p. 0,2				
	—	improprio	p. 0,1				

pt. max. 8
pt. min. 1

pt. max. 12
pt. min. 1

Rubriche di misurazione/valutazione della simulazione della prova scritta di Scienze Umane

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>		Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	0,50	Conosce solo pochi elementi
	1	Conosce in modo frammentario
	1,50	Conosce in modo parziale
	2	Conosce i contenuti essenziali
	2,50	Conosce in modo completo
	3	Conosce in modo puntuale e approfondito
	3,5	Possiede conoscenze approfondite e rigorose
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	0,5	Non sa comprendere i concetti più significativi
	1	Sa comprendere solo alcuni concetti - chiave
	1,5	Sa comprendere i concetti -chiave
	2	Sa comprendere concetti e relazioni
	2,5	Sa comprendere i nodi tematici
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	0,5	Interpretazione incompleta e parziale
	1	Interpretazione frammentaria e superficiale
	1,5	Interpretazione puntuale ed ordinata
	2	Interpretazione ordinata e coesa nella trattazione.
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	0,5	Argomentazione parziale
	1	Argomentazione non sempre corretta e completa
	1,5	Argomentazione corretta e completa
	2	Argomentazione completa, esauriente e logicamente rigoroso, con linguaggio specifico.

		DESCRITTORI			
	1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	2) Individuazione delle strutture morfo- sintattiche	3) Comprensione del lessico specifico	4) Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato
Nulla	Traduzione inesistente o molto frammentaria del testo, senza alcun senso logico.	Mancanza degli elementi indispensabili alla valutazione.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Mancato riconoscimento dei lemmi.	Non ha compreso il senso del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Quasi nulla	Traduzione frammentaria senza senso logico.	Mancanza degli indispensabili prerequisiti linguistici di base. Nessuna conoscenza delle basilari nozioni di morfologia e sintassi.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana oltremodo scorretta.	Sporadica e confusa la comprensione del testo e dei quesiti su di esso formulati.
Gravemente insufficiente	Non viene colto il senso globale del brano, né la resa rivela coerenza testuale.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in molti punti l'analisi morfosintattica.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli e del loro senso specifico.	Numerosi e gravi errori nel riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta.	Numerosi e gravi errori nelle risposte, non pertinenti alle domande in apparato.
Insufficiente	Comprensione solo frammentaria e parziale del brano.	Conoscenze incomplete che pregiudicano in più punti l'analisi morfosintattica.	Varie e gravi fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con scarso rispetto della forma espressiva.	Approssimative e generiche le risposte fornite alle domande in apparato.

Mediocre	Il senso del brano è globalmente compreso, anche in presenza di qualche fraintendimento.	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse.	Alcuni fraintendimenti lessicali.	Resa approssimativa, con inadeguato rispetto della forma espressiva.	Limitate, alquanto approssimative le risposte fornite alle domande in apparato.
Sufficiente	Il senso del brano è globalmente compreso.	Conoscenza degli elementi fondamentali della morfosintassi, pur in presenza di isolati errori.	Individuazione del significato di base del vocabolo.	Resa in forma semplice, ma corretta.	Contenutisticamente schematiche, ma chiare e pertinenti le risposte fornite alle domande in apparato.
Discreto	Interpretazione e corretta del testo.	Conoscenza degli elementi fondamentali di morfosintassi.	Individuazione consapevole del genere letterario e del lessico.	Resa in forma lineare e corretta.	Pertinenti e correttamente articolate le risposte fornite alle domande in apparato.
Buono	Interpretazione precisa e corretta del testo.	Conoscenze soddisfacenti degli elementi di morfosintassi.	Comprensione sicura degli snodi testuali e delle scelte lessicali operate.	Resa fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate e approfondite le risposte fornite alle domande in apparato.
Ottimo	Interpretazione completa del senso del brano.	Conoscenze esaurienti degli elementi di morfosintassi.	Riconoscimento pienamente consapevole del registro.	Resa molto fluida e scorrevole sul piano espressivo.	Pertinenti, articolate in maniera ragionata e criticamente consapevole.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori.

Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto.

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica
10	Esemplare*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti.	Assidua: - Assenze fino al 9% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 3 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 5 (per il pentamestre)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe.
9	Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto.	Abbastanza assidua: - Assenze fino al 12% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 6 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 10 (per il pentamestre)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe.	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 9 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 15 (per il pentamestre).	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3).	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite ≤ 12 (per il trimestre) - Ritardi + uscite ≤ 20 (per il pentamestre).	Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale.
6	Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti).	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: - Assenze maggiori del 20% delle ore svolte - Ritardi + uscite > 12 (per il trimestre) - Ritardi + uscite > 20 (per il pentamestre).	Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente.
5-1	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

*Anche nelle attività PCTO, ove previsto. / ** e disinteressato nelle attività PCTO, ove previsto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024–2025		
Nucleo concettuale		Indicatori
COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		- Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità.
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO / QUASI NULLO	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva.
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società.
	5 MEDIOCRE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società.
	8 BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società.
AVANZATO	9 DISTINTO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
	10 OTTIMO	Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società.
Nucleo concettuale		Indicatori
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		- Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULLO / QUASI NULLO	L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà.
	5 MEDIOCRE	L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato

DI BASE	6 SUFFICIENTE	Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà
	8 BUONO	Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà.
AVANZATO	9 DISTINTO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà
	10 OTTIMO	Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà.
Nucleo concettuale		Indicatori
CITTADINANZA DIGITALE		- Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali
LIVELLI DI COMPETENZA		
Valutazione	Punteggio	Descrittore
NON RAGGIUNTO	1-3 NULO/ QUASI NULO	Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali
	5 MEDIOCRE	Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta.
DI BASE	6 SUFFICIENTE	Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato.
INTERMEDIO	7 DISCRETO	Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo.
	8 BUONO	Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali
AVANZATO	9 DISTINTO	È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali
	10 OTTIMO	Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata.
VALUTAZIONE TOTALE		
La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.		/ 10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

Giudizio	Voto x in decimi	Voto in ventesimi
Insufficiente assoluto	$x = 1$	1
Insufficiente gravissimo	$1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$	2/3 4/5
Insufficiente grave	$3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$	6 7
Insufficiente	$4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$	8 9
Mediocre	$5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$	10 11
Sufficiente	$x = 6$	12
Discreto	$6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$	13 14
Buono	$7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$	15 16
Ottimo	$8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$	17 18
Eccellente	$9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$	19 20

Programma di ITALIANO

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vv. 2 - 3.1- 3.2, Paravia, 2016.
- Dante Alighieri, Antologia della *Divina Commedia* a cura di A. De Marchi, Paravia, 2016.

1) Il Romanticismo in Europa e in Italia

- Quadro storico-culturale. Aspetti generali del Romanticismo europeo. Il dibattito tra classici e romantici in Italia.

2) Leopardi

- La vicenda biografica ed esistenziale. L'evoluzione del pensiero leopardiano e il tema del pessimismo. La produzione poetica: "*Canti*". La produzione in prosa: le "*Operette morali*" e lo *Zibaldone*.
- Analisi dei testi: *A se stesso*, *L'infinito*, *A Silvia*, *Alla luna*, *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *La ginestra* (vv. 111-151), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.
- Visione del film: *Il giovane favoloso*.

3) La Scapigliatura

- Quadro storico-culturale. Il modello di Baudelaire.

4) L'età del Positivismo

- Quadro storico-culturale.
- Il passaggio dal Realismo al Naturalismo.
- Il Naturalismo francese e Flaubert.
- Il Verismo italiano.

5) Verga

- La vicenda biografica e la produzione letteraria. La svolta verista. I principi della poetica verista e il canone dell'impersonalità. Il *ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo*.
- Analisi dei testi: *Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Prefazione ai Malavoglia, L'addio di N'Toni*.

6) I Decadentismo

- Quadro storico-culturale. Il superamento del Positivismo. La visione del mondo. Il Simbolismo e l'Estetismo.

7) La stagione delle avanguardie

- Il Futurismo e i manifesti.

8) Pascoli

- La vicenda biografica e la produzione letteraria. La poetica del "*Fanciullino*". I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali e il fonosimbolismo.

9) D'Annunzio

- La vicenda biografica e la produzione letteraria. Le componenti culturali: dagli esordi veristi al superomismo. La produzione poetica e il panismo.
- Analisi dei testi: *Un ritratto allo specchio, La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*.
- Visione del film : *Il cattivo poeta*.

10) La narrativa della crisi

- Le nuove frontiere del romanzo del Novecento.

11) Svevo

- La vicenda biografica e la produzione letteraria. La trilogia dei romanzi. La centralità dell'io e la psicoanalisi. Il tema dell'inetto, della salute e della malattia. Il monologo interiore.
- Analisi dei testi: *Il ritratto dell'inetto, Il fumo*.

12) Pirandello

- La vicenda biografica e la produzione letteraria. Le componenti culturali e la poetica.
- Le polivalenze dell'io e la "maschera". Le novelle, i romanzi e la produzione teatrale.
- Analisi dei testi: *L'umorismo, Il treno ha fischiato, "Non saprei proprio dire ch'io mi sia"*.

13) Esperienze poetiche nella prima metà del '900

- Dalle Avanguardie all'Ermetismo: Ungaretti e Montale.

14) Ungaretti

- La vicenda biografica e la produzione letteraria. La parola pura e il dramma della guerra.
- Analisi dei testi: *Veglia*, *Soldati*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*.

Modulo di Educazione Civica

- La libertà individuale e di espressione nella Costituzione (artt. 13 e 21).

Da svolgersi dopo il 15 maggio

15) Montale

- La vicenda biografica e la produzione letteraria. La disarmonia del reale; il correlativo oggettivo.
- Lettura dei testi: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

16) Dante: *Paradiso*

La struttura; canti: I, III, VI, XI, XXXIII.

La docente

Omissis

Programma di LATINO

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- G. Garbarino - L. Pasquariello, *Veluti flos*, v.2, Paravia, 2012.

1) L'età giulio-claudia: contesto storico-culturale

Fedro

- Vita ed opere. La favola: il genere, i modelli e i contenuti dell'opera. La visione della realtà: oppressi ed oppressori.
- Analisi dei testi: *La volpe e l'uva*, *Il lupo e l'agnello*, *La vedova e il soldato*.

Seneca

- Vita ed opere. Lo stoicismo. I *Dialogii*, *De ira*, *De beneficiis*, *De clementia*, *Naturales quaestiones*. *Epistulae morales ad Lucilium*.
- La prosa di Seneca.
- Le tragedie e l'*Apokolokyntosis*.
- Analisi/traduzione dei seguenti brani antologici: *Servi sunt* (47, 1-4); *Vindica te tibi* (1); *La vita è breve* (1 1-4); *Il valore del passato* (10, 2-5).

Lucano

- Vita ed opere. La *Pharsalia*. Lo stile.

Petronio

- Il problema dell'autore e della tradizione manoscritta. Il *Satyricon* e il problema del genere. Contenuti e stile dell'opera.
- Analisi /traduzione dei seguenti brani antologici: *Trimalchione entra in scena* (32-33).

2) Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: contesto storico-culturale

Marziale

- Vita ed opere. Il genere dell'epigramma. Il *Liber de spectaculis*; gli *Xenia* e gli *Apophoreta*. Gli *Epigrammi*.
- Analisi /traduzione dei seguenti brani antologici: *Erotion* (V. 34).

Quintiliano

- Vita ed opere. L'*Institutio oratoria*. Il pensiero pedagogico. Lo stile.
- Analisi/traduzione dei seguenti brani antologici: *A casa si corrompono i costumi* (I, 2, 4-8); *Vantaggi dell'istruzione collettiva* (I, 2, 18-22); *L'importanza dell'intervallo* (I, 3, 8-12).

Giovenale

- Vita ed opere. Le satire. Lo stile.
- Analisi/traduzione: satira VI *Contro le matrone romane* (114-132).

Plinio il Giovane

- Vita ed opere. Il *Panegyricus*. Le *Epistolae*.
- Analisi /traduzione dei seguenti brani antologici: *L'eruzione del Vesuvio* (VI, 16, 4-20).

Tacito

- Vita ed opere. Il *Dialogus de oratoribus*. L'*Agricola*. La *Germania*. Le *Historiae*. Gli *Annales*.
- Il metodo storiografico di Tacito e le relative questioni critiche. Lo stile.
- Analisi / traduzione dei seguenti brani antologici: *La morte di Seneca* (XV, 62-64).

Da svolgersi dopo il 15 maggio

3) L'età degli Antonini

Apuleio

- Vita ed opere. Il *De magia*. I *Metamorphoseon libri*. La favola di Amore e Psiche nel tempo.
- Lingua e stile.
- Analisi /traduzione dei seguenti brani antologici: *La favola di Amore e Psiche*.

La docente

Omissis

Programma di INGLESE

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- Spicci, *Amazing minds*, v. 2, Pearson Longman, 2021.

1) The Romantic Age:

Poetry:

- William Blake.
- William Wordsworth.
- Samuel Taylor Coleridge.
- George Gordon Byron.
- Percy Byssie Shelley.
- John Keats.

Prose

- Jane Austin.
- Mary Shelley.

Testi analizzati:

- I Wandered Lonely as a Cloud (W. Wordsworth).
- Instead of the Cross, the Albatross from The Ballad of the ancient Mariner (S-T. Coleridge).
- “Is a truth universally acknowledged” and “Darcy’s proposal” from “Pride and Prejudice”(J. Austen).
- A spark of being into the lifeless thing” from”Frankenstein or the Modern Prometheus”(Mary Shelley).

2) The Victorian Age

- Historical and literary background.
- Charles Dickens.
- Robert Louis Stevenson.
- Oscar Wilde.
- Thomas Hardy.

- Nathaniel Hawthorne.

Testi analizzati:

- “I want some more” and “A very critical moment” from “Oliver Twist”(C. Dickens).
- “Coketown” from “Hard Times” (C. Dickens).
- “A strange accident” from “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”(R.L. Stevenson).
- “All art is quite useless” and “Dorian Gray Kills Dorian Gray” from “The Picture of Dorian Gray” (O. Wilde).

3) The Modern Age

- Historical and social background.
- Literary background.
- The War poets (Rupert Brooke- Siegfried Sassoon).
- Thomas Sterarns Eliot.

Testi analizzati:

- “The Soldier”(R. Brooke).
- Suicide in the Trenches (S. Sassoon).

Modulo Educazione Civica

- Reform Bills during Victorian Age.

Modulo Didattica Orientativa (Inglese e Storia)

- Le condizioni della donna nel primo Novecento.

Modulo CLIL (Inglese e Storia dell’Arte)

- “Ulysses” and the international avant-garde

Da svolgersi dopo il 15 maggio

- James Joyce.
- Virginia Woolf.
- George Orwell.

La docente: Omissis

Programma di STORIA

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: Omissis

Libri di testo:

- De Luna Giovanni, *Sulle tracce del tempo 3*, v. 3, Paravia, 2014.

1) Prima rivoluzione industriale

- Luddismo, luddismo, divisione del lavoro, fisiocrazia.

2) Seconda rivoluzione industriale

- La crescita demografica, i caratteri, la fabbrica, consumi di massa, guerre asimmetriche e simmetriche, crisi ed emigrazione, protezionismo.

3) Il mondo all'inizio del Novecento

- La politica diventa di massa, socialismo, nazionalismo, xenofobia, antisemitismo, la Chiesa, positivismo.
- Belle époque, Triplice Intesa e Triplice alleanza.

4) L'età Giolittiana

- I nazionalisti, i socialisti, i cattolici, la crisi politica.

5) La grande guerra

- Le cause, espansionismo.

6) Dopoguerra

- La grande crisi.

7) Fascismo

- I fasci di combattimento, il fascismo agrario e lo squadristo, PNF, la marcia su Roma, il doppio binario.
- Il governo Mussolini, le elezioni del 1924, omicidio Matteotti, leggi fascistissime, antifascismo.

8) Il Nazionalsocialismo in Germania

- L'ascesa di Hitler, instabilità territoriale ed economica, instaurazione della dittatura, controllo della società.

9) Seconda guerra mondiale

Modulo di Didattica orientativa (Storia e Inglese)

- Le condizioni della donna del Novecento
- Maria Bergamas

Modulo di Educazione Civica: Lo Statuto Albertino e la Costituzione

La docente: Omissis

Programma di FILOSOFIA

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- Massaro Domenico, *Meraviglia delle idee*, v. 3, Paravia, 2015.

1) Immanuel Kant

- Vita e opere, sapere aude, soggetto e oggetto.
- La critica della ragion pura, io penso, noumeno e fenomeno, principi fondamentali della critica della ragion pratica e critica del giudizio.

2) Arthur Schopenhauer

- Vita, modelli culturali, duplice prospettiva della realtà.
- Disputa tra realismo e idealismo,: il principio di individuazione e il principio di ragion sufficiente.
- Il velo di Maya, la volontà come rappresentazione, le vie di liberazione dal dolore, noluntas.

3) Kierkegaard

- Le possibilità e le scelte dell'esistenza, vita e opere, le tre scelte.
- La vita religiosa, scelta estetica, scelta etica, angoscia e disperazione.

4) Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx

- Il contesto socio- culturale, destra e sinistra hegeliana.

5) Feuerbach

- Una personalità anticonformista, l'uomo come essere sensibile e naturale, l'essenza della religione.

6) Marx

- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx.
- Vita e opere, l'impegno politico, l'alienazione, confronto con Hegel e Feuerbach.
- Il superamento dell'alienazione, critica alla posizione della sinistra hegeliana, la concezione materialistica della storia, i rapporti fra struttura e sovrastruttura.
- Il sistema capitalistico e il suo superamento, critica e analisi della merce.
- Il concetto di plusvalore, la caduta tendenziale del saggio di profitto.
- Società comunista.

7) Il positivismo

- Il primato della conoscenza scientifica, termine positivo, positivismo e Illuminismo in Inghilterra.

8) John Stuart Mill

- Vita e opere, liberalismo politico metodo induttivo.
- Le scienze dell'uomo, utilitarismo etico, visione economica e politica, libertà individuale, libertà di opinione, libertà di azione.

9) Hannah Arendt

- Lavoro di gruppo, costruzione del percorso filosofico.
- L'indagine sui regimi totalitari, gli strumenti del regime, la condizione degli individui e il conformismo sociale.

10) Carl Schmitt e il decisionismo: l'essenza della sovranità, il concetto politico.

- il conflitto, la teoria dello Stato totale, il processo di appropriazione primaria.

11) Bergson

- L'essenza del tempo, limiti della scienza, concetto del tempo, tempo interiore, concetto della memoria, ricordo, slancio vitale, questione della conoscenza, morale e religione.

12) Giovanni Gentile

- L'attualismo.

13) Nietzsche

- La crisi delle certezze filosofiche.

14) Freud

- La psicoanalisi.

La docente

Omissis

Programma di SCIENZE UMANE

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- Clemente, *Prospettiva delle Scienze Umane (la) per il quinto anno*, v. 2, Paravia, 2016.
- Avalle, *Prospettiva pedagogica (la) dal Novecento ai giorni nostri*, v. 2, Paravia, 2016.

ANTROPOLOGIA

Unità 1

1) Il sacro tra riti e simboli

- Lo studio scientifico della religione.
- Perché è difficile definire la religione.
- Chi studia la religione.

2) Nascita e sviluppo della religione

- Le origini della religione nella Preistoria.
- Molti dei o uno solo?

3) La dimensione rituale

- Funzioni e significati dei riti.
- I riti religiosi.
- I riti non religiosi.

4) I simboli religiosi e specialisti del sacro

- I simboli religiosi e il loro significato.
- La materialità della religione: gli oggetti rituali.
- I ministri del culto.

Unità 2

1) Le grandi religioni

- L'esperienza religiosa.
- Un'esperienza intensa e religiosa.
- I termini fondamentali della religione.
- Le principali religioni del mondo.
- L'ebraismo.
- Il cristianesimo.
- L'Islam.

Unità 3

1) La ricerca in Antropologia

- Alle origini del metodo antropologico.
- Specificità dell'antropologia.

- Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca.
- Le fasi della ricerca sul campo
 - L'interpretazione sul campo.
 - La monografia etnografica.
 - Oggetti e metodi dell'antropologia oggi.

SOCIOLOGIA

Unità 4

1) Dentro la società: norme, istituzioni, devianza

- Le norme sociali.
- Le regole della convivenza.
- Caratteristiche delle norme sociali.

2) Le istituzioni

- Che cos'è un'istituzione.
- Le istituzioni come rete di status e ruoli.
- La storicità delle istituzioni.
- L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali.
- La struttura delle organizzazioni: la burocrazia.

3) La devianza

- La problematica definizione di devianza.
- L'origine della devianza.
- Merton: il divario tra mezzi e fini sociali.
- Un nuovo sguardo sulla devianza: la labelling theory.
- Il controllo sociale e le sue forme.
- Gli strumenti di controllo.
- La modalità del controllo sociale.
- Significato e storia delle istituzioni penitenziarie.
- La funzione sociale del carcere.
- La società: stratificazione e disuguaglianze.
- La stratificazione sociale.
- La nozione di stratificazione.
- Diverse forme di stratificazione sociale.
- L'analisi dei classici.
- La stratificazione secondo Marx.
- La stratificazione secondo Weber.
- Nuovi scenari sulla stratificazione.
- La prospettiva funzionalista.
- La stratificazione sociale del Novecento.

4) Industria culturale e comunicazione di massa

- L'industria culturale: concetto e storia.
- Che cosa si intende per industria culturale.
- La stampa: una rivoluzione culturale.
- La fotografia: un nuovo occhio sul mondo.
- Il cinema: una nuova arte.

- Industria culturale di massa.
- La nuova realtà storico-sociale del Novecento.
- La civiltà dei mass-media.
- La cultura della TV.
- La natura pervasiva dell'industria culturale.
- Cultura e comunicazione nell'era digitale.
- I new media: il mondo del display.
- La cultura della rete.
- La rinascita della scrittura nell'epoca del web.

PEDAGOGIA

Unità 1

1) L'esperienza delle “nuove scuole”

- L'esordio del movimento in Inghilterra.
- Che cosa sono le nuove scuole.
- Abbotshome: la prima scuola nuova.
- Baden-Powell e lo scoutismo.
- La diffusione delle scuole nuove in Francia.
- La diffusione delle scuole nuove in Germania.
- Lietz e le case di educazione in campagna.
- Wyneken e la libera comunità scolastica.
- I movimenti giovanili.
- La diffusione delle scuole nuove in Italia.
- Le sorelle Agazzi e la scuola materna.
- Giuseppina Pizzigoni e la rinnovata.

Unità 2

1) Dewey e l'attivismo statunitense

- Dewey: educare mediante l'esperienza.
- Dewey: vita e opere.
- Il significato e il compito dell'educazione.
- I frutti dell'esperienza di Chicago.
- Esperienza ed educazione: una visione critica.

Unità 3

1) L'attivismo scientifico europeo

- Decroly e la scuola dei centri di interesse.
- Una scuola rinnovata.
- La globalizzazione.
- Montessori e le case dei bambini.
- Montessori: vita e opere.
- Un ambiente educativo “a misura di bambino”
- il materiale educativo e le acquisizioni di base.
- L'educazione alla pace.
- Claparède e l'educazione funzionale.
- L'individualizzazione nelle scuole.
- Peterson e il piccolo Jena.

- Boschetti, Alberti e la scuola serena.
- L'attivismo tra filosofia e pratica e la teorizzazione del movimento attivistico.
- L'attivismo cattolico
 - L'ordine cristiano.
 - Devaud e la scuola attiva.
 - L'attivismo marxista.
 - Gramsci e il nuovo intellettuale.
 - L'attivismo idealistico.
 - Gentile e l'attualismo pedagogico.

Unità 6

1) La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

- Freud e la psicoanalisi.
- Vita e opere.
- La teoria dell'inconscio.
- La concezione della vita psicosessuale.
- Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane.
- Oltre il freudismo: Alder.
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile.

2) L'esigenza di una pedagogia rinnovata

- Rogers e la pedagogia non direttiva.
- L'apprendimento significativo.
- L'educazione alternativa in Italia.
- Don Milani: l'esperienza di Barbiana.
- I contesti formali e non formali dell'educazione.

Modulo di Educazione Civica

- Diversità in rete: la percezione dei giovani di velocità, spazio e tempo in rete e il rapporto con il reale.

Modulo di Didattica Orientativa

- Comunicazione assertiva.

Da svolgersi dopo il 15 maggio

Unità 10

- La ricerca e i suoi metodi.
- La natura e gli ambiti della ricerca educativa.
- L'antipedagogia.
- I principali metodi della ricerca educativa.
- Il metodo descrittivo e osservativo.
- La fruizione della TV nell'età evolutiva.
- L'educazione ai mass-media.

La docente

Omissis

Programma di MATEMATICA

Classe V B U 2024/2025

Docente: Omissis

Libri di testo:

- Nobili Lorena, *Idee della matematica (le) 5 - analisi*, vol. 3, Atlas, 2019.

1) Funzioni e loro proprietà

- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione.
- Zero di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.
- Funzioni periodiche.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzione inversa.
- Funzione composta.

2) Limiti

- Intervalli limitati e illimitati.
- Intorni di un punto.
- Intorni di infinito.
- Definizione e significato del limite di una funzione.
- Definizione di limite destro e limite sinistro.
- asintoti verticali e asintoti orizzontali.
- Teorema dell'unicità del limite.
- Teorema della permanenza del segno.
- Teorema del confronto.

3) Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

- Limiti di funzioni elementari.
- Limite della somma.
- Limite del prodotto.
- Limite del quoziente.
- Forme indeterminate.
- Definizione di funzioni continue.

- Punti di discontinuità di prima specie.
- Punti di discontinuità di seconda specie.
- Punti di discontinuità eliminabili.
- Asintoti: verticale, orizzontale e obliquo.
- Grafico probabile di una funzione.

4) Derivate

- Rapporto incrementale.
- Definizione di derivata di una funzione.
- Derivata sinistra e derivata destra.
- Continuità e derivabilità.
- Derivata di una costante.
- Derivata della funzione identità.
- Derivata della funzione potenza.
- Derivata della funzione radice.
- Derivata del prodotto di una costante per una funzione.
- Derivata della somma di funzioni.
- Derivata del prodotto di funzioni.
- Derivata del quoziente di due funzioni.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Rette tangente.

5) Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- Teorema di Rolle.
- Teorema di Lagrange.
- Conseguenze del teorema di Lagrange.
- Teorema di De L'Hopital.
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
- Massimi minimi e flessi.
- Teorema di Fermat.
- Ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima.
- Ricerca dei flessi e derivata seconda.
- Cenni sullo studio di una funzione.

Modulo di Educazione Civica

- Sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile.

Il docente: Omissis

Programma di FISICA

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- Walker S. James, *Fisica. Idee e concetti. Quinto anno*, v. 2, Linx, 2024.

1) Cariche e campi elettrici

- La carica elettrica.
- L'elettrizzazione per strofinio.
- Isolanti e conduttori.
- Conservazione e quantizzazione della carica.
- L'elettrizzazione per contatto.
- L'elettrizzazione per induzione elettrostatica.
- La legge di Coulomb.
- L'interazione fra cariche elettriche.
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.
- Il campo elettrico.
- Il campo gravitazionale terrestre e campo elettrico.
- Il campo generato da una carica puntiforme.
- Il principio di sovrapposizione per più campi.
- Le linee di campo.
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico.
- L'energia potenziale gravitazionale.
- L'energia potenziale elettrica.
- La conservazione dell'energia.
- La differenza di potenziale elettrico.
- La differenza di potenziale e il moto delle cariche.
- La relazione tra campo e potenziale elettrico.
- La schermatura elettrica: la gabbia di Faraday.
- I condensatori.
- I condensatori piani.
- La capacità di un condensatore.
- La capacità di un condensatore piano.
- L'energia immagazzinata in un condensatore.
- Applicazioni dei condensatori.

2) La corrente elettrica

- La corrente elettrica nei solidi.
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- La resistenza e la prima legge di Ohm.
- La seconda legge di ohm e la resistività.
- Resistività e temperatura.
- I semiconduttori e i superconduttori.
- La potenza elettrica e l'effetto Joule.
- La potenza elettrica assorbita da un conduttore.
- L'effetto Joule.
- I circuiti elettrici.
- Resistenze in serie.
- Condensatori in serie.
- La legge dei nodi.
- Resistenze in parallelo.
- Condensatori in parallelo.
- Il voltmetro e l'amperometro.
- La forza elettromotrice di un generatore.
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

3) Il campo magnetico

- I magneti.
- Aghi magnetici e bussole.
- I poli magnetici.
- Le proprietà dei poli magnetici.
- Il vettore campo magnetico.
- Interazioni tra correnti e magneti.
- L'esperienza di Oersted.
- L'esperienza di Faraday.
- L'esperienza di ampere.
- La forza di Lorentz e il campo magnetico.
- La forza di Lorentz.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira.
- Il campo magnetico di un solenoide.
- La luce magnetica: le aurore boreali.

Modulo di Educazione Civica

- Sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile.

Il docente: Omissis

Programma di SCIENZE NATURALI

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- Valitutti Giuseppe, *Carbonio, metabolismo, biotech. 2ed. Biochimica, biotecnologie e tettonica placche con elementi di chimica organica*, Zanichelli Editore, 2023.
1. La dinamica interna della Terra: la struttura della Terra, il flusso di calore.
 2. La struttura della Terra: crosta oceanica e continentale, l'isostasia.
 3. L'espansione dei fondi oceanici: la deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, le fosse abissali, espansione e subduzione.
 4. La Tettonica delle placche: le placche litosferiche, i margini costruttivi, distruttivi e conservativi; l'orogenesi, crosta oceanica in subduzione sotto un margine continentale, collisione continentale, accrescimento crostale, crosta oceanica, sotto crosta oceanica.
 5. La verifica del modello: vulcani ai margini delle placche e o all'interno di esse, vulcanesimo effusivo, esplosivo, centri vulcanici all'interno delle placche, punti caldi; terremoti ai margini delle placche o all'interno dei continenti.
 6. Il carbonio e la vita: i composti organici, gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani, gli isomeri, gli idrocarburi insaturi, alcheni e alchini, gli idrocarburi aromatici, i gruppi funzionali, i polimeri.
 7. Le basi della biochimica: le biomolecole, i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; I lipidi, gli amminoacidi, le proteine, struttura delle proteine e loro attività biologica, gli enzimi, nucleotidi e acidi nucleici.
 8. I cambiamenti del clima: cause naturali dei cambiamenti climatici, il riscaldamento globale, cause antropiche del riscaldamento globale, gli effetti del riscaldamento globale, ridurre le emissioni di gas serra.
 9. **Modulo di Educazione Civica:** Salute e benessere.

Da svolgersi dopo il 15 maggio

10. L'importanza delle biotecnologie, gli organismi geneticamente modificati (OGM).

La docente

Omissis

Programma di STORIA DELL'ARTE

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- Cricco Giorgio, *Itinerario nell'arte*, volume 3, edizione verde compatta – 5ed. – Dall'età dei Lumi ai giorni nostri – Zanichelli editore, 2023.

Modulo 1: Barocco e Rococò

- Caratteri generali del Barocco e l'Accademia dei Carracci.
- Caravaggio.
- Bernini e Borromini.
- Il Rococò come arte del potere delle principali corti assolutiste.

Modulo 2: Neoclassicismo

- Canova.
- David.
- Goya.

Modulo 3: Romanticismo

- Friedrich, Constable, Turner.
- Gericault.
- Delacroix.
- Hayez.

Modulo 4: Realismo

- Courbet e Corot.
- Fattori.
- Lega.

Modulo 5: L'Impressionismo

- Manet.
- Monet.
- Degas.
- Renoir.

Modulo 6: Il Post-Impressionismo

- Puntinismo e Seraut.
- Cèzanne.
- Gauguin.
- Van Gogh.
- Art Nouveau e Klimt.
- Fauves e Matisse.
- Espressionismo e Munch.

Modulo 7: Le Avanguardie artistiche del Novecento

- Cubismo e Picasso.
- Futurismo: Boccioni e Balla.
- Dada e Duchamp.
- Surrealismo: Dalì e Mirò.
- Astrattismo: Kandinsky, Klee e Mondrian.
- Metafisica: De Chirico e Carrà.

Modulo 8: Lo sviluppo del senso civico

- Art. 9 della Costituzione.
- La tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici.
- Protezione dei monumenti durante la guerra.
- Progetto “Adotta un monumento del tuo comune di residenza”.

Modulo 9: Didattica Orientativa: Prospettive lavorative nel mondo dell’arte.

Da svolgersi dopo il 15 maggio

Modulo 10: Razionalismo

- Architettura razionale: Bauhaus.
- L’arte del ventennio fascista.

Il docente

Omissis

Programma di SCIENZE MOTORIE

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- Lovecchio N., *Educare al movimento, volume allenamento, salute e benessere*, Marietti Scuola, 2018.

Modulo 1 Il corpo umano

- Apparato respiratorio.

Modulo 2 Il corpo umano e il movimento

- Il movimento.
- Le capacità motorie.

Modulo 3 Pallavolo

- Teoria: caratteristiche, regole di gioco, i fondamentali.

Modulo 4 Il corpo e il benessere

- Alimentazione.
- I disturbi del comportamento alimentare.

Modulo 5 Pratica

- Esercizi di flessibilità.
- Esercizi di mobilizzazione.
- Esercizi di potenziamento degli arti inferiori e superiori.
- Pallavolo.
- Tennis da tavolo.

Il docente

Omissis

Programma di IRC

Classe **V B U 2024/2025**

Docente: **Omissis**

Libri di testo:

- Pasquali, *Il nuovo segni dei tempi, volume: corso di religione, cristianesimo in dialogo con il mondo*, La Scuola Editore, 2018.

1) Morale spiritualità

- Visione cristiana dell'uomo.
- Cristo modello di umanità.
- La figura di Papa Giovanni Paolo II.

2) Liberi per essere responsabili

- Essere padroni delle nostre azioni.
- Responsabili delle nostre scelte.
- La coscienza illuminata dalla coscienza morale.

3) La legge morale naturale

- La legge morale: felicità e meraviglia.
- Una legge scritta nei cuori.
- La legge morale naturale, fondamento dei diritti umani.
- Come riconoscere il bene da fare e il male da evitare.

4) Dignità e valore della persona umana

- Alle radici dell'idea di persona.
- La svolta del dibattito teologico cristiano.
- Una speciale dignità.
- Una società di persone e il rischio dell'oblio della persona.
- L'impegno per la vita sociale.
- Il concetto cristiano di Persona.

Educazione Civica:

Preti di frontiera nella lotta alla criminalità organizzata:

- Il profilo di personaggi e la loro azione a favore del proprio territorio nella lotta alla criminalità:
 - Don Maurizio Patriciello.
 - Don Antonio Coluccia.
 - Don Peppe Diana.

Da svolgere dopo il 15 maggio

- Papa Francesco: gli elementi che hanno caratterizzato il suo pontificato.

La docente: Omissis

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO**

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Il nido*, in Giovanni Pascoli, *Myricae*, a cura di G. Nava, Salerno Editrice, Roma 1991.

Il termine latino che dà il titolo alla raccolta *Myricae*, tratto dall'inizio della IV *Bucolica* di Virgilio, identifica la pianta delle tamerici, arbusto che simboleggia in Pascoli le umili cose legate alla terra e alle sue origini. All'interno della raccolta, dalla lunga gestazione (1899-1911), troviamo i grandi temi letterari della poetica pascoliana: la morte del padre, la regressione all'infanzia, l'importanza dell'intimità familiare.

Dal selvaggio rosaio scheletrito
penzola un nido. Come, a primavera,
ne prorompeva empiendo la riviera
il cinguettio del garrulo convito!

Or v'è sola una piuma, che all'invito
del vento esita, palpita leggiera;
qual sogno antico in anima severa
fuggente sempre e non ancor fuggito:

e già l'occhio dal cielo ora si toglie;
dal cielo dove un ultimo concento
salì raggiando e dileguò nell'aria;

e si figge alla terra, in cui le foglie
putride stanno, mentre a onde il vento
piange nella campagna solitaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elabora una sintesi del testo proposto.
2. A che cosa si riferisce il poeta con l'immagine del «nido» (v. 2)?
3. A quali eventi Pascoli fa riferimento con questa poesia?
4. Con l'avverbio «Or» (v. 5) il poeta sposta l'attenzione del lettore da un passato tratteggiato nella prima strofa a un presente descritto nel resto del componimento. Quali differenze noti fra questi due orizzonti temporali?
5. Il v. 8 è costruito seguendo lo schema di quale specifica figura retorica? Quali emozioni e sfumature di significato ritieni che Pascoli possa trasmettere con questa costruzione?

Interpretazione

Quello del «nido» è uno dei temi centrali della poetica pascoliana. Approfondisci tale concetto, in base alle tue conoscenze sull'argomento, sia in riferimento ai tuoi studi su Giovanni Pascoli sia considerando le tue passioni, i tuoi interessi, i tuoi studi e le tue letture personali sull'autore o su altri della letteratura italiana e straniera.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Preambolo, da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivarci se la luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovebb'esserci e per poter cominciare *ab ovo*⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psicoanalisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e che sarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravvedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivar a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero

bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. **dieci lustri:** *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).
2. **presbiteri:** la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno avrebbe dunque “vedere” la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.
3. **per essi:** per gli psicoanalisti.
4. **ab ovo:** “dall'uovo”, espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.
5. **poltrona Club:** poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.
6. **Mercé la matita:** *Grazie alla matita.*
7. **inconscio:** *non consapevole.*
8. **coloro che non lo vorrebbero:** i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.
9. **Nel tuo seno – fantolino!:** *Nel tuo animo, o bambino!*

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivo reale o ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori “positivisti” capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fa riferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampio riferimento ai vari capitoli del romanzo.

Interpretazione

Nel *Preambolo* il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel “tempo misto” che caratterizza tutta "La coscienza di Zeno". Facendo riferimento alla produzione anche di altri autori a o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema dell'infanzia.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. “Ah”, mi rispose, “perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconvolto la famiglia e non mi pareva il caso di infierire”. Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di

Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte* non distrugge il valore e quella di Levi *non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

1 Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

2 Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

3 L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Christophe Clavé, Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo, in “Italia Oggi”, 11 novembre 2020. Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l’Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d’Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l’inversione dell’effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d’intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l’impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l’impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di “colpi mortali” alla precisione e alla varietà dell’espressione. Solo un esempio: eliminare la parola “signorina” (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all’estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l’idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall’incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più

povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - *1984*; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas* non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione

di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Nel *Pensiero* XCVII dello *Zibaldone* Leopardi osserva che molte volte i giovani «pongono la loro ambizione nel rendersi conformi agli altri». Nella nostra epoca questo desiderio convive con l'opposta volontà di distinguersi, mostrando di essere originali e unici. Recentemente sembra che l'influenza dei *social media* abbia estremizzato entrambe queste tendenze nel momento in cui i giovani costruiscono la loro identità. Rifletti sul fenomeno, sulle sue motivazioni profonde e sulle sue implicazioni: a tuo giudizio la ricerca di «rendersi conformi agli altri» è mossa dal desiderio di sentirsi parte di un gruppo e dal timore di non essere accettati in quanto “diversi” e quindi isolati, oppure da altre motivazioni? Questa omologazione può impedire l'espressione delle peculiarità del singolo, mascherando ciò che rende unico ciascuno di noi? Ricerca di originalità e omologazione possono convivere in chi segue una moda o i dettami di un o una *influencer*?

Esponi le tue considerazioni sull'argomento, anche con riferimenti alla tua esperienza personale, maturata nella cerchia di conoscenze e/o sui *social media*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand’aveva la barba era veramente un bell’uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l’era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l’uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell’assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l’altro. Rifletti anche tu criticamente sull’argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro "Lettera a una professoressa", scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro "Storia della Scuola", si fa riferimento agli anni dell'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE**Tema di:** SCIENZE UMANE**Documento 2**

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto “doppio binario”: da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso *al termine della scuola elementare*, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione “dispersione scolastica”?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del “social network”?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Il Consiglio di Classe

Cognome e nome dei docenti	Firma
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	
Omissis	

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 07 maggio 2025.

Il coordinatore del CdC

prof. XXXXXXXXXXXX

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri